

Campidoglio

Bergamo e Montanari, nuova giunta: il mini-rimpasto con svolta a sinistra

l'arresto di Raffaele Marra e l'ira funesta di Beppe Grillo hanno causato il primo vero rimpasto della giunta Raggi. La sindaca sembra virare a sinistra: Luca Bergamo, vicesindaco, ha una militanza conclamata nelle formazioni da cui è poi nato il Pd, anche se

sul suo nome la maggioranza a Cinque stelle si è spaccata in due. Pinuccia Montanari, neo assessore all'Ambiente, ha ricoperto analoghi ruoli a Reggio Emilia, dove la sinistra è una cosa seria, e Genova. Evangelisti e Rossi all'interno

Bergamo vice, Montanari dentro Raggi porta la giunta verso sinistra

►Le due novità provengono entrambe dal Pd: ►Il voto dei consiglieri: i "raggiani" che Luca lavorò con Veltroni, Pinuccia con Delrio volevano Mazzillo si fermano a quota 8

ROMEO ESILIATO DA PALAZZO SENATORIO SCELTO IL NUOVO CAPO DEL PERSONALE VIRGINIA E IL VERTICE COI "LOMBARDIANI"

L'ESECUTIVO

Per salvare la poltrona, Virginia Raggi, che fino ad oggi ha guardato soprattutto a destra, sposta l'equilibrio della sua giunta a sinistra. Luca Bergamo, vicesindaco, ha una militanza conclamata nelle formazioni da cui è poi nato il Pd, anche se sul suo nome la maggioranza a Cinque stelle si è spaccata in due; Pinuccia Montanari, neo assessore all'Ambiente, ha ricoperto analoghi ruoli a Reggio Emilia (il sindaco era Graziano Delrio) e Genova. Potrebbero formare un trio di sinistra con Paolo Berdini, attuale assessore all'Urbanistica, se non fosse che ormai ha le valigie pronte e la Raggi sta cercando un sostituto. Un dato è certo: l'arresto di Raffaele Marra e l'ira funesta di Beppe Grillo hanno causato il primo vero rimpasto della giunta Raggi che, probabilmente, non è stato ancora completato. Altre svolte importanti: Salvatore Romeo, uno dei quattro del raggio magico, sarà allontanato e spostato all'assessorato alle Partecipate, mentre è già stato individuato il capo del personale che sostituirà Marra. Ieri De Vito e Ferrara, lombardiani, hanno parlato con la Raggi, offrendole aiuto. ma solo se lei di-

mostrerà che intende chiudere con le logiche iniziali del gruppetto di potere travolto dall'arresto di Marra.

LA VOTAZIONE

Ieri è emerso anche un dato: i raggiani ortodossi, quelli disponibili a seguire Virginia ovunque fino a sfidare Beppe Grillo e la Casaleggio Associati, sono otto. Per scegliere il successore di Daniele Frongia sulla poltrona di vicesindaco, la maggioranza pentastellata si è apertamente spaccata: solo una conta finita sul filo di lana, con due voti di differenza, ha premiato al scelta di Luca Bergamo, più gradito ai vertici M5S, ai danni di Andrea Mazzillo, fedelissimo della Raggi su cui Beppe Grillo aveva posto il veto. Nel dettaglio: 10 voti per Bergamo, 8 per Mazzillo e perfino qualcuno per Colombari che pure si era tirato fuori dal tritacarne. Segno di una realtà a Cinque stelle divisa tra chi ha appoggiato la sindaca in barba al leader, votando per l'assessore al bilancio, e chi ha fatto l'esatto contrario, facendo vincere per un soffio l'assessore alla cultura. Tutto ciò nonostante alla riunione abbiano partecipato anche due parlamentari pentastellati vicini al vice presidente della Camera, Luigi Di Maio.

L'ASSE

Letto con le lenti della politica, il mini-rimpasto di ieri, il primo dovuto soltanto in parte a fattori esterni, porta a uno spostamento verso sinistra dell'asse della giunta. Un

riallineamento che sembra quasi una risposta alle accuse, piombare negli ultimi mesi sul capo di Virginia Raggi, di appoggiarsi nelle scelte strategiche ad alcuni ambienti della destra romana. Adesso nella sala delle Bandiere siede Pinuccia Montanari, in passato assessora in giunte di centrosinistra a Reggio Emilia e Genova, ed è stato promosso al ruolo di vicesindaco Luca Bergamo, in passato vicino al Pd e candidato alle elezioni amministrative nella lista L'Ulivo per Veltroni.

FUTURO RADIOSO

Ieri, a fine dell'ennesima giornata di passione, Virginia Raggi ha scritto il solito post dai toni trionfali e un poco surreali: «Diamo un nuovo slancio al governo di Roma. La nostra amministrazione va avanti sempre più determinata. Tutti insieme cambieremo questa città. Ho chiesto all'assessore alla Crescita culturale Luca Bergamo di ricoprire il ruolo di vice sindaco. Mi sono confrontata con la maggioranza che ha pienamente condiviso la mia scelta. Ringrazio Luca per aver accettato l'incarico. Continueremo a lavorare insieme per il cambiamento e il rinnovamento della nostra città. Allo stesso tempo ho scelto Pinuccia Montanari come nuova Assessora alla Sostenibilità ambientale».

**Mauro Evangelisti
Fabio Rossi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

